

19 APR 2004

Mod. C.E. - 1-4-7

MODULARIO  
LCA - 101

# Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2

REC'D 26 APR 2004

WIPO

PCT

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: Invenzione Industriale

N. NO2003 A 000007



Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati risultano dall'acchiuso processo verbale di deposito.

Inoltre Nota di Trascrizione depositata alla Camera di Commercio di Milano n. MIE000148 il 17/02/2004 (pagg. 2).

8 APR. 2004

Roma, il .....

## PRIORITY DOCUMENT

SUBMITTED OR TRANSMITTED IN  
COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

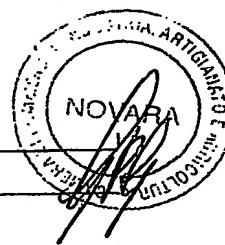
IL FUNZIONARIO

Giampietro Carlotto

*Giampietro Carlotto*

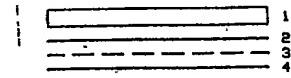
BEST AVAILABLE COPY



**DASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE**NUMERO DOMANDA NO 2003 A 000007 I REG. ANUMERO BREVETTO  **PROSPETTO A**DATA DI DEPOSITO 24/10/31/010131**L. RICHIEDENTE (I)**Denominazione LIMARDO NICOLAResidenza Via Tredici Martiri, 37 - NOVARA**D. TITOLO**STUOIA ANTIRADIAZIONEClasse proposta (sez./cl./scl.)  (gruppo/sottogruppo)  /  /  **L. RIASSUNTO**

Stuoia di protezione da radiazioni composta da vari materiali sia in stato solido (nitrato d'argento, rame, fibra di carbonio, tessuto) sia in stato liquido (cuprum D1000, silicea D1000, acqua fotonizzata) atti a proteggere da radiazioni naturali ed artificiali.

Il sistema può essere eseguito a livello industriale e la sua efficacia è misurabile da apparecchiature specifiche esistenti sul mercato quali l'analizzatore di spettro, il contatore geiger, il geopotenzometro

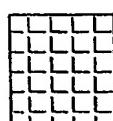
**M. DISEGNO**

1

2

3

4



## **DESCRIZIONE DI INVENZIONE INDUSTRIALE**

Descrizione dell'invenzione industriale dal titolo "Stuoia Antiradiazione" a nome di LIMARDO NICOLA di nazionalità italiana residente in Novara Via Tredici Martiri n° 37.

Inventore designato: LIMARDO NICOLA

Depositata il 24 MAR 2003 .....N° NO2003 A 000007

NO2003 A 000007

24 MAR. 2003

### **DESCRIZIONE**

#### **BREVE ANALISI DELLO "STATO ANTERIORE" DELLA TECNICA PRIMA DELL'INNOVAZIONE**

In molti libri e riviste tecniche, ultimamente, si parla sempre più spesso di "Geobiologia"; il termine "geobiologia" rappresenta lo studio dell'influenza della terra sulla vita; le analisi geobiologiche, eseguite da esperti in materia di Medicina dell'Habitat (materia di insegnamento in molti corsi a livello universitario), permettono di individuare le principali incidenze provenienti dal sottosuolo e poi trovare i rimedi se ce ne fosse bisogno.

Tra le principali incidenze provenienti dal sottosuolo, una tra le più importanti è stata la scoperta da parte del Dott. Hartmann, negli anni '30, della "Rete Globale di Hartmann"; tale scoperta però, fino ad oggi, non è stata presa in considerazione da molti luminari della scienza, a causa della mancanza di prove scientifiche della sua esistenza, fino a quando il sottoscritto, Prof. Nicola Limardo, non ha costruito una strumentazione che ha definito Geopotenziometro (già con deposito del brevetto effettuato nel febbraio 2002) che ha permesso di verificarne l'esistenza, anche attraverso prove scientifiche effettuate presso il CNR di Roma Tor Vergata il 9 luglio 2002 (prove riccamente documentate).



*U*  
*V. Limardo*

La maglia di Hartmann ha origine nel sottosuolo terrestre e arriva fino alla troposfera (circa 15 km di altezza dalla crosta terrestre); essa è orientata secondo gli assi Nord/Sud ed Est/Ovest. Ogni maglia è generalmente larga 2,5 mt in direzione Est/Ovest e 2,00 mt in direzione Nord/Sud però quasi sempre, per interferenze ed alterazioni delle condizioni del sottosuolo, si presenta di forma variabile. Lo spessore delle bande che formano la maglia è di 21 cm (i nodi, ossia i punti di incrocio tra le bande sono quindi di dimensione 21 x 21 cm).

NO2003 A 000007

24 MAR. 2003

Le radiazioni telluriche non sono rappresentate solo dalle bande e nodi di Hartmann, ma anche da altre radiazioni non meno importanti: le bande e i nodi di Curry (maglie distanti tra loro circa 3,00 x 3,00 mt in direzione inclinata di circa 45° rispetto ai punti cardinali e con larghezza di circa 50 cm delle maglie) e le radiazioni dovute alle falde acquifere sotterranee in movimento. Ultimamente, presso il CNR di Roma sono state effettuate delle prove su tali induzioni in camera amagnetica e si è osservato che anche all'interno della camera amagnetica erano presenti tali radiazioni e andavano anche ad influenzare le apparecchiature elettromedicali presenti (prove documentate anche da videoproiezione in situ). Si è quindi osservato che tali radiazioni avevano un range di frequenza molto diverso che comprendeva sia le radiazioni ionizzanti che quello non ionizzanti, naturalmente a dosaggi molto bassi.

Il problema di tali radiazioni sorge proprio nell'assorbimento in tempi lunghi da parte di persone che, accidentalmente vi soggiornano sopra (letti, studio, ecc.) ma anche i cibi, le bevande, i farmaci non ne sono esenti (area cucina, deposito, ecc.).



*Gianni Uliv -*  
*Gianni Uliv -*

Dopo lunghe ricerche si è pervenuti ad un sistema di schermatura di tali radiazioni che permette quindi non solo di deflettere le radiazioni telluriche ma, anche le radiazioni non ionizzanti sia in bassa che in media e alta frequenza.

E' stato quindi depositato dal sottoscritto il brevetto di tale sistema di protezione il 22 novembre 2002 presso la Camera di Commercio di Novara (numero di domanda NO 2002 A 000014).

Ultimamente il sottoscritto ha effettuato delle modifiche funzionali alla stuoia, eliminando anche alcuni materiali presenti nel brevetto sopracitato, verificandone anche la capacità di schermatura, utilizzando sempre misuratori professionali sia di campo elettromagnetico che di radiazione di tipo ionizzante.

#### OBIETTIVO CHE L'INNOVAZIONE INTENDE RAGGIUNGERE

L'Obiettivo che l'invenzione di una schermatura di tali radiazioni intende raggiungere è quello di permettere una difesa contro radiazioni "invisibili" ma che, come già visto in molti studi specialmente in Germania, possono essere causa scatenante di molte malattie, anche di tipo degenerativo.

#### ANALISI DEL RISULTATO RAGGIUNTO

Dopo numerosi analisi ed applicazioni pratiche, si è trovato il modo di poter produrre a livello industriale tale sistema di schermatura in accoppiamento o in alternativa alla stuoia già brevettata dal sottoscritto e sopracitata; di seguito si descriveranno le caratteristiche dei materiali necessari per la sua realizzazione.

#### DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI SCHERMATURA DA RADIAZIONI TELLURICHE (ionizzanti e non ionizzanti) NATURALI ED ELETTROMAGNETICHE ARTIFICIALI

NO2003 A 0000007

24 MAR. 2003



*Carlo Ulivi*

Il sistema di schermatura è composto dai seguenti materiali, indicati in ordine dall'alto verso il basso:

- NITRATO D'ARGENTO** con spessore in micron variabile tra 45 e 60
- FIBRE IN RAME** di spessore variabile da 0.2 a 0.4 mm formanti maglie variabili da 1 a 3 mm tramate longitudinalmente, **INTRECCIATE A FIBRE IN CARBONIO** di spessore da 0.1 a 0.3 mm, formanti maglie trasversali variabili da 2 a 5 mm (le fibre in carbonio possono anche essere incapsulate da materiale plastico).
- TELO IN COTONE PER TENUTA FIBRE** in RAME E CARBONIO e collegato anche allo strato in nitrato d'argento.
- DINAMIZZAZIONE** del tutto CON CUPRUM D1000 (10 ml per mq) E SILICEA D1000 (10 ml per mq)
- ACQUA FOTONIZZATA** (tracce).

Da prove effettuate il materiale risulta atossico e risulta di classe di infiammabilità 1 (non sprigiona gas opalescenti).

LEGENDA DEL DISEGNO PRINCIPALE ALLEGATO:

- 1 - NITRATO D'ARGENTO
- 2 - FIBRE IN RAME
- 3 - FIBRE DI CARBONIO
- 4 - TELO IN COTONE PER TENUTA FIBRE IN RAME E IN CARBONIO
- 5 - CUPRUM D1000 E SILICEA D1000
- 6 - ACQUA FOTONIZZATA (tracce)

Il disegno principale mostra il sistema schermante in forma grafica ascalare.

FUNZIONAMENTO:

NO2003 A 000007

24 MAR. 2003



*Carlo Vassalli*



La stuoia forma una barriera protettiva dalle radiazioni telluriche ed elettromagnetiche in genere e ha il potere di deflettere la radiazione in modo da evitare un accumulo nel tempo di energia ed ottenendo così una durata illimitata.

NO2003 A 06.0007

24 MAR. 2003



Il materiale di schermatura si adatta sia al campo edilizio (stuoie sottopavimento, a soffitto, ecc.), sia per eseguire delle stuoie che fungono da schermanti per i letti, e tutte le aree interne degli edifici, sia per sistemi di protezione da applicare ad abiti, scarpe, apparecchiature elettriche ed elettroniche, sistemi d'arredo, ecc.

## RIVENDICAZIONI

1° - Stuoia di protezione da radiazioni telluriche ed elettromagnetiche ad uso sia edile che di complemento d'arredo (ricoperta da tessuto funge da protezione del letto, da induzioni in area di lavoro, protezione cibi e bevande, protezione farmaci, in accoppiamento a materassi e letti, a protezione di apparecchi elettrici ed elettronici, per vestiti, scarpe, ecc.).

N02003 A 000007

24 MAR. 2003

2° - Stuoia schermante composta come da disegno allegato, formata da: nitrato d'argento, rame in filato, fibra di carbonio in filato, telo di tenuta del rame con la fibra di carbonio e con lo strato superiore in nitrato d'argento, cuprum D1000 e silicea D1000, acqua fotonizzata (tracce).

3° - La protezione del brevetto dovrà comprendere la combinazione di materiale impiegato con rivendicazione anche su percentuali diverse di materiale impiegato e su disposizione d'ordine diversa da quella indicata nel disegno allegato.



Novara, li 24/03/2003

Firma

Franco U...

NO2003 A 00000 7

24 MAR. 2003



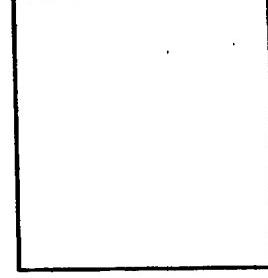
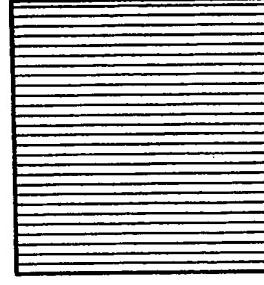
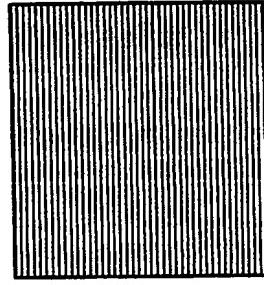
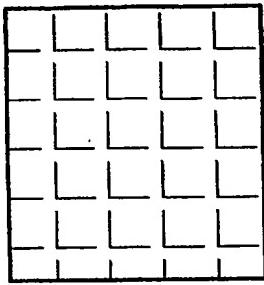
1

1  
2  
3  
4

2

3

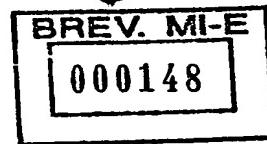
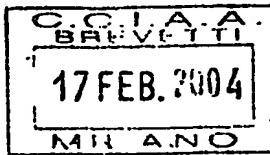
4



26/03/2001

*Janeller*

Best Available Copy



MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi – Roma

Oggetto: Domande di brevetto per invenzione industriale No. NO2003A  
000007 dep. il 24.03.2003 e No. NO2002A 000014 dep. il 22.11.2002.

La Ditta EDIL NATURA s.a.s. di Limardo Nicola e C., di nazionalità italiana,  
con sede in Novara, a mezzo mandatari Dr. Ing. Enrico Mittler (Iscr. No. 99) e  
Dr. Ing. Enrico Gatti (Iscr. No. 824) dell'Ufficio MITTLER & C. s.r.l., Viale  
Lombardia, 20 – Milano ed elettivamente domiciliata agli effetti di legge  
presso gli stessi mandatari,

CHIEDE



a Codesto Spettabile Ufficio di voler trascrivere l'allegato atto di cessione  
relativo alle domande di brevetto indicate in oggetto  
da Nicola LIMARDO

a EDIL NATURA s.a.s. di Limardo Nicola e C.

Con l'occasione conferisce agli stessi Dr. Ing. Enrico Mittler e Dr. Ing. Enrico  
Gatti il mandato per la prosecuzione delle suddette domande di brevetto.

Vi informiamo inoltre che il nome dell'inventore erroneamente omesso nel  
verbale di deposito della domanda No. NO2002A 000014 è Nicola  
LIMARDO.

All'uopo si allega:

- atto di cessione;
- lettera d'incarico;
- attestazione di versamento sul c/c postale No. 00668004 intestato all'Ufficio  
delle Entrate di Roma 2 - Roma di € 123,94.

Rest Available Copy

In fede.

p.p. EDIL NATURA s.a.s. di Limardo Nicola e C.

Dr. Ing. Enrico Mittler

Milano, 17 Febbraio 2004

Best Available Copy

